

# Gli avvenimenti sportivi

## DA OGGI ALLO STADIO OLIMPICO IN LOTTA I MIGLIORI ATLETI NAZIONALI

# L'atletica italiana all'esame autunnale nelle tre giornate dei campionati assoluti

### 862 partecipanti tra uomini e donne in gara per la conquista di 31 maglie tricolori - Attese le conferme di Berruti e della Leone - Incognita per la forma di Meconi e di tutti i "P.O. '60,"

Oggi, domani e domenica, 862 atleti, cioè il fior fiore dell'atletica italiana saranno impegnati nei campionati assoluti per la conquista delle 31 maglie tricolori per il 1959. I campionati assoluti hanno sempre costituito la prova più importante dell'annata atletica ed il perché è evidente, comprendendo essi tutta una stagione di sforzi, di sacrifici, talvolta di rinunce; ma quest'anno essi avranno il determinante compito di vagliare i migliori atleti e le migliori atlete in funzione delle Olimpiadi. È noto, infatti, come la Commissione tecnica abbia studiato per ogni singolo atleta un piano di preparazione che tenesse conto delle sue caratteristiche fisiche, delle sue qualità psichiche ed anatomiche, delle sue possibilità di tempo e di impiego (a causa degli studi o di lavoro), questo al fine di portare l'atleta al massimo del suo rendimento in questo periodo che va dal 31 agosto al 15 settembre, cioè la data in cui si effettueranno i campionati di atletica l'anno prossimo.

Obermayer ed i suoi collaboratori hanno lavorato sodo, per raggiungere tal fine e nel corso di questi campionati si vedrà se hanno lavorato bene. Gli exploit di Meconi in principio di stagione, i records ottenuti fino ad oggi, non saranno a nulla se, alla prova dei fatti, si constaterà che tutto il piano olimpico, cioè quello che più conta, si è fatto e si dovrà ricominciare daccapo senza avere più il tempo di riprovare prima della effettuazione dei Giochi.

Un altro punto di grande importanza si è avuto con le Universiadi. Alle gare di Torino hanno partecipato solo una piccola élite di atleti - P. O. - ed alcuni di essi, specialmente la Leone e Berruti, non hanno certo deluso. Altri, come Franchini, Manaresi, Foschi, Bruni, Mazza, Sgarbi, Giannelli e Morale non hanno dimostrato eccessiva verve. Nelle tre giornate dei assoluti avremo modo di osservare tutti gli atleti non universitari, cioè Meconi, Baraldi, Carlo Leone, la Bertoni, la Valentini, Rado, Giovannetti ecc. e siamo certi che ci saranno dati di Torino a darci la esatta misura delle possibilità olimpiche dell'atletica italiana.

Sarà un duro banco di prova per gli atleti ma anche per i tecnici. Sappiano bene come sia difficile lavorare in Italia e come sia difficile valutare scientificamente le possibilità di ogni singolo atleta. Meconi, per esempio, era in grandi grandissime condizioni di forma alcuni mesi or sono, come mai oggi? Così dicasi di Baraldi, di tutti gli altri e riconosciamo la grande responsabilità che incombe sui medici, sui tecnici azzurri. Ma prima di addebitare loro ogni responsabilità attendiamo i risultati degli assoluti con la speranza che ci siano mentiscano ogni nostro timore.

Ed ora, brevemente, diamo uno sguardo panoramico al campo dei partecipanti. Nelle prove di atletica, si annoverano un nome solo sugli atleti: quello di Berruti. Il torinese ha vinto quest'anno tutte o quasi le gare in cui ha partecipato; ha battuto tutti i migliori velocisti europei (il solo German si è salvato, rinunciando alle Universiadi) ed alcuni tra i migliori del mondo. Le sue vittorie sono scontate; ma da lui si attendono solo dei tempi di valore mondiale, che sono ormai nelle sue possibilità.

Equilibrato invece nei 400 m. e negli 800 dove Manaresi, Foschi, Pancera, Lombardo, Franchini, solo per fare qualche nome, si contendono i primati. Meconi, per esempio, era in grandi grandissime condizioni di forma alcuni mesi or sono, come mai oggi? Così dicasi di Baraldi, di tutti gli altri e riconosciamo la grande responsabilità che incombe sui medici, sui tecnici azzurri. Ma prima di addebitare loro ogni responsabilità attendiamo i risultati degli assoluti con la speranza che ci siano mentiscano ogni nostro timore.

Ed ora, brevemente, diamo uno sguardo panoramico al campo dei partecipanti. Nelle prove di atletica, si annoverano un nome solo sugli atleti: quello di Berruti. Il torinese ha vinto quest'anno tutte o quasi le gare in cui ha partecipato; ha battuto tutti i migliori velocisti europei (il solo German si è salvato, rinunciando alle Universiadi) ed alcuni tra i migliori del mondo. Le sue vittorie sono scontate; ma da lui si attendono solo dei tempi di valore mondiale, che sono ormai nelle sue possibilità.



SILVANO MECONI dovrà dimostrare di essere tornato uomo da 18 metri

Il duello tra Martin, Gimelli ed il redoubto Morale - La lotta che ne scaturirà potrebbe darci anche qui un record che sarebbe senza dubbio notevole per portata tecnica.

Nei concorsi alcuni punti fermi come Meconi nel peso (salvo le renne di cui sopra), e i Lavoretti nel quadrilatero (tutto più Carlo che non Giovanni) con la speranza di vedere Bonaiuto sopra i 70 metri.

Nel lungo si confermerà Bruni (ma attento a Terenzi) come nel triplo il discontino Cavalli non dovrà preoccuparsi di Gatti il quale non attraversa un felice periodo di forma.

Nel martello altra interessante lotta tra Lucchi e Girometta da una parte ed i giovani Crista e Foschini dall'altra. Nessuno nell'asta torinese Scaglia andrà contro il massimo del suo rendimento in questo periodo che va dal 31 agosto al 15 settembre, cioè la data in cui si effettueranno i campionati di atletica l'anno prossimo.

Obermayer ed i suoi collaboratori hanno lavorato sodo, per raggiungere tal fine e nel corso di questi campionati si vedrà se hanno lavorato bene. Gli exploit di Meconi in principio di stagione, i records ottenuti fino ad oggi, non saranno a nulla se, alla prova dei fatti, si constaterà che tutto il piano olimpico, cioè quello che più conta, si è fatto e si dovrà ricominciare daccapo senza avere più il tempo di riprovare prima della effettuazione dei Giochi.

Un altro punto di grande importanza si è avuto con le Universiadi. Alle gare di Torino hanno partecipato solo una piccola élite di atleti - P. O. - ed alcuni di essi, specialmente la Leone e Berruti, non hanno certo deluso. Altri, come Franchini, Manaresi, Foschi, Bruni, Mazza, Sgarbi, Giannelli e Morale non hanno dimostrato eccessiva verve. Nelle tre giornate dei assoluti avremo modo di osservare tutti gli atleti non universitari, cioè Meconi, Baraldi, Carlo Leone, la Bertoni, la Valentini, Rado, Giovannetti ecc. e siamo certi che ci saranno dati di Torino a darci la esatta misura delle possibilità olimpiche dell'atletica italiana.

Sarà un duro banco di prova per gli atleti ma anche per i tecnici. Sappiano bene come sia difficile lavorare in Italia e come sia difficile valutare scientificamente le possibilità di ogni singolo atleta. Meconi, per esempio, era in grandi grandissime condizioni di forma alcuni mesi or sono, come mai oggi? Così dicasi di Baraldi, di tutti gli altri e riconosciamo la grande responsabilità che incombe sui medici, sui tecnici azzurri. Ma prima di addebitare loro ogni responsabilità attendiamo i risultati degli assoluti con la speranza che ci siano mentiscano ogni nostro timore.

Ed ora, brevemente, diamo uno sguardo panoramico al campo dei partecipanti. Nelle prove di atletica, si annoverano un nome solo sugli atleti: quello di Berruti. Il torinese ha vinto quest'anno tutte o quasi le gare in cui ha partecipato; ha battuto tutti i migliori velocisti europei (il solo German si è salvato, rinunciando alle Universiadi) ed alcuni tra i migliori del mondo. Le sue vittorie sono scontate; ma da lui si attendono solo dei tempi di valore mondiale, che sono ormai nelle sue possibilità.

Equilibrato invece nei 400 m. e negli 800 dove Manaresi, Foschi, Pancera, Lombardo, Franchini, solo per fare qualche nome, si contendono i primati. Meconi, per esempio, era in grandi grandissime condizioni di forma alcuni mesi or sono, come mai oggi? Così dicasi di Baraldi, di tutti gli altri e riconosciamo la grande responsabilità che incombe sui medici, sui tecnici azzurri. Ma prima di addebitare loro ogni responsabilità attendiamo i risultati degli assoluti con la speranza che ci siano mentiscano ogni nostro timore.

Ed ora, brevemente, diamo uno sguardo panoramico al campo dei partecipanti. Nelle prove di atletica, si annoverano un nome solo sugli atleti: quello di Berruti. Il torinese ha vinto quest'anno tutte o quasi le gare in cui ha partecipato; ha battuto tutti i migliori velocisti europei (il solo German si è salvato, rinunciando alle Universiadi) ed alcuni tra i migliori del mondo. Le sue vittorie sono scontate; ma da lui si attendono solo dei tempi di valore mondiale, che sono ormai nelle sue possibilità.

O i giovani Frati e Turo? Si vedrà, l'importante è che finalmente il muro - dei 2 metri possa crollare una seconda volta, dopo l'ormai dimenticato exploit di Rosararo.

Infine il disco. Per la prima volta nella storia atletica italiana degli ultimi anni, Adolfo Consolini non partirà come sicuro dominatore. I giovani Rado e Grassi (che ha superato proprio in questi giorni i 50 m.) premiato per raccogliere la sua eredità ed il buon Adolfo, che sta stringendo i denti per litare avanti l'uno alle Olimpiadi, si batterà ancora una volta come un leone per non cedere una posizione che non è solo di valore atletico ma anche di prestigio.

E passiamo alle donne. Leone vide Berruti nella lotta. Nessuno potrà inflastarla e la lotta si restringe solo alla conquista delle piazze d'onore. Nei 400 metri la Costa, la Doro e la Savorelli potrebbero darci (una delle) il record nazionale. E' una specialità in valutazione

È tutto sarà possibile. Così dicasi per gli 800 m. dove il pronostico è per la Jannaccione e la De Paoli.

Nei lanci da seguire le prove di Paola Paternoster che avrà nella discobola Ricci l'avversaria più temuta. L'atletica romana non è stata bene in quest'ultimo periodo quindi mancano indicazioni sul suo stato di forma attuale.

Nei salti in evidenza la Bertolini, neo-primatista italiana, che se la dovrà vedere con la Giardi, padrona del primato. La toscana che ha subito una infortunazione tecnica sarà una incognita ma comunque una atleta da temere. Anche nel salto in lungo dove la Tiziani ha conseguito quest'anno il record nazionale la lotta con la Galli assumerà toni drammatici con possibilità di record.

Abbiamo dimenticato gli 800 m. La Bertoni è la favorita d'obbligo con la Musso che aspira alla seconda piazza in lotta con la Ruedi. Ed abbiamo finito.

REMO GHERARDI



FIORENTINA-REAL MADRID 2-1 - Un momento della «rissa» scoppiata al 15' della ripresa, causata dall'atterramento di GENTO (che nella foto è ancora a terra). Gratton e Montuori sembrano i più «vivaci». La cosa durerà poco per dar posto allo spettacolo calcistico davvero di prim'ordine

## SI DOVEVA SVOLGERE DOMANI AL VIGORELLI (TITOLO EUROPEO IN PALIO) Colpo di scena alla vigilia di Loi - Visintin: l'incontro è stato rinviato a data da stabilire

### La giustificazione ufficiale è che Duilio Loi sarebbe affetto da influenza

MILANO, 10 - Colpo di scena alla vigilia dell'incontro Loi-Visintin per il titolo europeo dei «welters» che doveva aver luogo sabato a Milano: infatti quando sembrava ormai pronto stasera la SIS (Società Imprese Sportive) che organizzava la riunione, ha annunciato che questo dovrà essere rinviato a data da destinarsi per una forma influenzale con febbre da cui sarebbe stato colpito Loi. Si intende che il più colpito sarà lo spezzino Visintin il quale da cinque anni attendeva l'occasione per tentare di prendere la rivincita contro l'esperto e purtroppo per lui, dovrà attendere ancora.



VISINTIN dovrà ancora aspettare per portare il suo attacco a DUILIO LOI

La riunione ha luogo al campo centrale del tennis o - in caso di maltempo - al Palazzetto dello Sport il 16 settembre alle ore 21.15 con il seguente programma: Pesi piuma, 10 riprese: Giordano Campari, campione d'Italia contro Manolo Garcia campione di Spagna. Pesi leggeri, 10 riprese: Tito Gomez di Buenos Aires contro Jose Hernandez di Madrid. Pesi leggeri, 8 riprese: Alberto Mavea di Roma contro Germano Cavalieri di Venezia. Pesi medi, 8 riprese: Gene Johns di New York contro Francesco Terabusi di Pavia. Pesi leggeri, 8 riprese: Luigi Castoldi di Pavia contro Ray Pini di Cremona. Pesi welter, 8 riprese: Francesco Pini contro Ali Bechir di Tunisi.

COLUMBUS (Ohio), 10 - Il campione del mondo dei pesi leggeri Joe Brown ha battuto per ko tecnico alla quarta ripresa il campione canadese dei pesi medio leggeri Gale Kerwin.

LONDRA, 10 - Il 20 ottobre, al Wembley Stadium, il campione del mondo dei pesi piuma, Americano Dave Moore, si batterà in un incontro amichevole col campione britannico della categoria Bobby Neill.

PARIGI, 10 - Lo svedese Inezmar Johansson, campione del mondo dei pesi massimi, ha riconquistato a Parigi l'onore della sua superstita fidanzata, Brigit Lundgren, una giovane bruna dagli occhi verdi, gelosa di Liz Taylor.

BONNEVILLE (USA), 10 - L'Austin Healey Sprite ex-219, vettura da corsa costruita dalla «British Motor Corporation», ha battuto ieri il record internazionale di velocità su terra per dodici ore di guida continua con la media di 138,75 miglia orarie.

volmente alcuni consigli allo svedese dal destro incedibile, Birgit, la fidanzata del campione, si rabbuiò credendo di scorgere nei consigli di Liz qualcosa di più che una semplice premura di amica. Per rassicurarla, il campione le propose un viaggio a Parigi il caso ha voluto che Liz Taylor si trovasse a bordo dello stesso aereo dove viaggiavano i due innamorati. Coltera violentissima di Birgit, spavento fanciullesco del gigante questi ha preannunciato allora in fretta e furia i posti per l'aereo Parigi-Göteborg. Sembrava però che tra i due sia avvenuta ormai una riconciliazione. I segni di ciò sono stati i vestiti di moda e gli orecchini e le dodici paia di scarpe che la sospetosa Birgit ha messo nelle sue valigie dopo una passeggiata sentimentale.

Palafrugell, 10 - L'odierna tappa del Giro ciclistico della Catalogna è stata vinta dallo spagnolo Miguel Poblet, che ha coperto i 206 km del percorso da Manresa a Palafrugell in 5 ore 37'. La maglia gialla di primo nella classifica passa allo spagnolo José Herrera Berendro.

FOREST HILLS, 10 - Al campionato di tennis degli Stati Uniti Bernard Ritzzen ha battuto ieri Vic Seixas, che il giorno precedente aveva eliminato l'indiano Krishnan, per 2-6 8-10 6-0 6-3 6-1. Fra gli altri risultati, l'imprevedibile vittoria di Ron Holmberg su Earl Beohloch, testa di serie n. 7, per 6-3 7-5 4-1 3-7 6-4.

RICCIONE, 10 - Angelo Romani ha vinto il V maratona internazionale di Riccione sulla distanza di 6.000 metri, svoltasi oggi a Riccione. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Angelo Romani (Vis Pesaro) in ore 1:40:33; 2) Paolo Pavesi (S. Lazzaro) in ore 1:41:50; 3) Paolo Cortesi (RN Bologna) 1:52:35.

AVVISI ECONOMICI

VARI L. 30

STROCHROMANZIA «Maglietta» Aluta, Consigli. Affari, Malattie, Consulazioni, Vico Tofa, 64 Napoli. S. 4472/N

OCASIONI L. 30

USATI COMPRO: Mobili Soprannati antichi e moderni. Libri ecc. - Telefonare 564.741.

LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografica anche con macchine elettriche e Olivetti. 1.000 mensili Sannarano 20 al Vomero NAPOLI

ARTIGIANATO L. 30

PREZZI concorrenza. Restauro vestiti appartamenti. Rendevo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni cucine, ecc. Preventivi gratuiti. Esami prossimi. Chiedete presso nostri magazzini RIMPA. Via Cimarra, 62-B fabbrica Armadorino, restauratori mobili antichi, opere specializzati. Telefono 462.157

## AUTO LOTTA AI FERRI CORTI PER IL TITOLO MONDIALE CONDUTTORI A MONZA

# Arduo il compito di Tony Brooks contro Brabham nel Gr. Pr. d'Italia

Ma tra i due potrebbe inserirsi con buone probabilità Stirling Moss - Un altro incidente durante gli allenamenti delle vetture sport - L'Aston Martin «mondiale» marche - Il primato di una «Austin»

MONZA, 10 - Come è nelle tradizioni, a distanza di una settimana, da una domenica all'altra, motociclette ed auto si danno il cambio sulla veloce pista di Monza. Auto e moto si contendono la stagione motoristica internazionale, con gare che ogni anno sanciscono l'assegnazione dei titoli nazionali ai conduttori ed alle marche.

Domenica scorsa è stata la volta delle motociclette. Domenica prossima, 13 settembre, scenderanno in pista le auto per il Gran Premio di Italia, con i migliori piloti del momento, e tra essi gli aspiranti al titolo mondiale di Tony Brooks, che è bene dirlo subito, a proposito del gran premio automobilistico quest'anno esso non servirà forse a dire la parola definitiva in merito all'assegnazione del titolo mondiale, e questo per l'avvenuto rinvio a tempo da marzo a dicembre del Gran Premio di Sebring (USA). L'effettuazione di questo Gran Premio, però, è incerta, sicché è probabile che a Monza competerebbe il tradizionale di chiudere la stagione.

Il programma di oggi

Ore 9.20: ritrovo atlete e concorrenti; ore 10: 400 m. (masch. batterie); 10.10: lancio del peso (femmine); 10.20: 100 m. (femmine); 10.30: 400 m. (femmine); 10.40: 100 m. (masch. batterie); 10.50: 100 m. (femmine); 11.00: 100 m. (masch. batterie); 11.10: 100 m. (femmine); 11.20: 100 m. (masch. batterie); 11.30: 100 m. (femmine); 11.40: 100 m. (masch. batterie); 11.50: 100 m. (femmine); 12.00: 100 m. (masch. batterie); 12.10: 100 m. (femmine); 12.20: 100 m. (masch. batterie); 12.30: 100 m. (femmine); 12.40: 100 m. (masch. batterie); 12.50: 100 m. (femmine); 13.00: 100 m. (masch. batterie); 13.10: 100 m. (femmine); 13.20: 100 m. (masch. batterie); 13.30: 100 m. (femmine); 13.40: 100 m. (masch. batterie); 13.50: 100 m. (femmine); 14.00: 100 m. (masch. batterie); 14.10: 100 m. (femmine); 14.20: 100 m. (masch. batterie); 14.30: 100 m. (femmine); 14.40: 100 m. (masch. batterie); 14.50: 100 m. (femmine); 15.00: 100 m. (masch. batterie); 15.10: 100 m. (femmine); 15.20: 100 m. (masch. batterie); 15.30: 100 m. (femmine); 15.40: 100 m. (masch. batterie); 15.50: 100 m. (femmine); 16.00: 100 m. (masch. batterie); 16.10: 100 m. (femmine); 16.20: 100 m. (masch. batterie); 16.30: 100 m. (femmine); 16.40: 100 m. (masch. batterie); 16.50: 100 m. (femmine); 17.00: 100 m. (masch. batterie); 17.10: 100 m. (femmine); 17.20: 100 m. (masch. batterie); 17.30: 100 m. (femmine); 17.40: 100 m. (masch. batterie); 17.50: 100 m. (femmine); 18.00: 100 m. (masch. batterie); 18.10: 100 m. (femmine); 18.20: 100 m. (masch. batterie); 18.30: 100 m. (femmine); 18.40: 100 m. (masch. batterie); 18.50: 100 m. (femmine); 19.00: 100 m. (masch. batterie); 19.10: 100 m. (femmine); 19.20: 100 m. (masch. batterie); 19.30: 100 m. (femmine); 19.40: 100 m. (masch. batterie); 19.50: 100 m. (femmine); 20.00: 100 m. (masch. batterie); 20.10: 100 m. (femmine); 20.20: 100 m. (masch. batterie); 20.30: 100 m. (femmine); 20.40: 100 m. (masch. batterie); 20.50: 100 m. (femmine); 21.00: 100 m. (masch. batterie); 21.10: 100 m. (femmine); 21.20: 100 m. (masch. batterie); 21.30: 100 m. (femmine); 21.40: 100 m. (masch. batterie); 21.50: 100 m. (femmine); 22.00: 100 m. (masch. batterie); 22.10: 100 m. (femmine); 22.20: 100 m. (masch. batterie); 22.30: 100 m. (femmine); 22.40: 100 m. (masch. batterie); 22.50: 100 m. (femmine); 23.00: 100 m. (masch. batterie); 23.10: 100 m. (femmine); 23.20: 100 m. (masch. batterie); 23.30: 100 m. (femmine); 23.40: 100 m. (masch. batterie); 23.50: 100 m. (femmine); 24.00: 100 m. (masch. batterie); 24.10: 100 m. (femmine); 24.20: 100 m. (masch. batterie); 24.30: 100 m. (femmine); 24.40: 100 m. (masch. batterie); 24.50: 100 m. (femmine); 25.00: 100 m. (masch. batterie); 25.10: 100 m. (femmine); 25.20: 100 m. (masch. batterie); 25.30: 100 m. (femmine); 25.40: 100 m. (masch. batterie); 25.50: 100 m. (femmine); 26.00: 100 m. (masch. batterie); 26.10: 100 m. (femmine); 26.20: 100 m. (masch. batterie); 26.30: 100 m. (femmine); 26.40: 100 m. (masch. batterie); 26.50: 100 m. (femmine); 27.00: 100 m. (masch. batterie); 27.10: 100 m. (femmine); 27.20: 100 m. (masch. batterie); 27.30: 100 m. (femmine); 27.40: 100 m. (masch. batterie); 27.50: 100 m. (femmine); 28.00: 100 m. (masch. batterie); 28.10: 100 m. (femmine); 28.20: 100 m. (masch. batterie); 28.30: 100 m. (femmine); 28.40: 100 m. (masch. batterie); 28.50: 100 m. (femmine); 29.00: 100 m. (masch. batterie); 29.10: 100 m. (femmine); 29.20: 100 m. (masch. batterie); 29.30: 100 m. (femmine); 29.40: 100 m. (masch. batterie); 29.50: 100 m. (femmine); 30.00: 100 m. (masch. batterie); 30.10: 100 m. (femmine); 30.20: 100 m. (masch. batterie); 30.30: 100 m. (femmine); 30.40: 100 m. (masch. batterie); 30.50: 100 m. (femmine); 31.00: 100 m. (masch. batterie); 31.10: 100 m. (femmine); 31.20: 100 m. (masch. batterie); 31.30: 100 m. (femmine); 31.40: 100 m. (masch. batterie); 31.50: 100 m. (femmine); 32.00: 100 m. (masch. batterie); 32.10: 100 m. (femmine); 32.20: 100 m. (masch. batterie); 32.30: 100 m. (femmine); 32.40: 100 m. (masch. batterie); 32.50: 100 m. (femmine); 33.00: 100 m. (masch. batterie); 33.10: 100 m. (femmine); 33.20: 100 m. (masch. batterie); 33.30: 100 m. (femmine); 33.40: 100 m. (masch. batterie); 33.50: 100 m. (femmine); 34.00: 100 m. (masch. batterie); 34.10: 100 m. (femmine); 34.20: 100 m. (masch. batterie); 34.30: 100 m. (femmine); 34.40: 100 m. (masch. batterie); 34.50: 100 m. (femmine); 35.00: 100 m. (masch. batterie); 35.10: 100 m. (femmine); 35.20: 100 m. (masch. batterie); 35.30: 100 m. (femmine); 35.40: 100 m. (masch. batterie); 35.50: 100 m. (femmine); 36.00: 100 m. (masch. batterie); 36.10: 100 m. (femmine); 36.20: 100 m. (masch. batterie); 36.30: 100 m. (femmine); 36.40: 100 m. (masch. batterie); 36.50: 100 m. (femmine); 37.00: 100 m. (masch. batterie); 37.10: 100 m. (femmine); 37.20: 100 m. (masch. batterie); 37.30: 100 m. (femmine); 37.40: 100 m. (masch. batterie); 37.50: 100 m. (femmine); 38.00: 100 m. (masch. batterie); 38.10: 100 m. (femmine); 38.20: 100 m. (masch. batterie); 38.30: 100 m. (femmine); 38.40: 100 m. (masch. batterie); 38.50: 100 m. (femmine); 39.00: 100 m. (masch. batterie); 39.10: 100 m. (femmine); 39.20: 100 m. (masch. batterie); 39.30: 100 m. (femmine); 39.40: 100 m. (masch. batterie); 39.50: 100 m. (femmine); 40.00: 100 m. (masch. batterie); 40.10: 100 m. (femmine); 40.20: 100 m. (masch. batterie); 40.30: 100 m. (femmine); 40.40: 100 m. (masch. batterie); 40.50: 100 m. (femmine); 41.00: 100 m. (masch. batterie); 41.10: 100 m. (femmine); 41.20: 100 m. (masch. batterie); 41.30: 100 m. (femmine); 41.40: 100 m. (masch. batterie); 41.50: 100 m. (femmine); 42.00: 100 m. (masch. batterie); 42.10: 100 m. (femmine); 42.20: 100 m. (masch. batterie); 42.30: 100 m. (femmine); 42.40: 100 m. (masch. batterie); 42.50: 100 m. (femmine); 43.00: 100 m. (masch. batterie); 43.10: 100 m. (femmine); 43.20: 100 m. (masch. batterie); 43.30: 100 m. (femmine); 43.40: 100 m. (masch. batterie); 43.50: 100 m. (femmine); 44.00: 100 m. (masch. batterie); 44.10: 100 m. (femmine); 44.20: 100 m. (masch. batterie); 44.30: 100 m. (femmine); 44.40: 100 m. (masch. batterie); 44.50: 100 m. (femmine); 45.00: 100 m. (masch. batterie); 45.10: 100 m. (femmine); 45.20: 100 m. (masch. batterie); 45.30: 100 m. (femmine); 45.40: 100 m. (masch. batterie); 45.50: 100 m. (femmine); 46.00: 100 m. (masch. batterie); 46.10: 100 m. (femmine); 46.20: 100 m. (masch. batterie); 46.30: 100 m. (femmine); 46.40: 100 m. (masch. batterie); 46.50: 100 m. (femmine); 47.00: 100 m. (masch. batterie); 47.10: 100 m. (femmine); 47.20: 100 m. (masch. batterie); 47.30: 100 m. (femmine); 47.40: 100 m. (masch. batterie); 47.50: 100 m. (femmine); 48.00: 100 m. (masch. batterie); 48.10: 100 m. (femmine); 48.20: 100 m. (masch. batterie); 48.30: 100 m. (femmine); 48.40: 100 m. (masch. batterie); 48.50: 100 m. (femmine); 49.00: 100 m. (masch. batterie); 49.10: 100 m. (femmine); 49.20: 100 m. (masch. batterie); 49.30: 100 m. (femmine); 49.40: 100 m. (masch. batterie); 49.50: 100 m. (femmine); 50.00: 100 m. (masch. batterie); 50.10: 100 m. (femmine); 50.20: 100 m. (masch. batterie); 50.30: 100 m. (femmine); 50.40: 100 m. (masch. batterie); 50.50: 100 m. (femmine); 51.00: 100 m. (masch. batterie); 51.10: 100 m. (femmine); 51.20: 100 m. (masch. batterie); 51.30: 100 m. (femmine); 51.40: 100 m. (masch. batterie); 51.50: 100 m. (femmine); 52.00: 100 m. (masch. batterie); 52.10: 100 m. (femmine); 52.20: 100 m. (masch. batterie); 52.30: 100 m. (femmine); 52.40: 100 m. (masch. batterie); 52.50: 100 m. (femmine); 53.00: 100 m. (masch. batterie); 53.10: 100 m. (femmine); 53.20: 100 m. (masch. batterie); 53.30: 100 m. (femmine); 53.40: 100 m. (masch. batterie); 53.50: 100 m. (femmine); 54.00: 100 m. (masch. batterie); 54.10: 100 m. (femmine); 54.20: 100 m. (masch. batterie); 54.30: 100 m. (femmine); 54.40: 100 m. (masch. batterie); 54.50: 100 m. (femmine); 55.00: 100 m. (masch. batterie); 55.10: 100 m. (femmine); 55.20: 100 m. (masch. batterie); 55.30: 100 m. (femmine); 55.40: 100 m. (masch. batterie); 55.50: 100 m. (femmine); 56.00: 100 m. (masch. batterie); 56.10: 100 m. (femmine); 56.20: 100 m. (masch. batterie); 56.30: 100 m. (femmine); 56.40: 100 m. (masch. batterie); 56.50: 100 m. (femmine); 57.00: 100 m. (masch. batterie); 57.10: 100 m. (femmine); 57.20: 100 m. (masch. batterie); 57.30: 100 m. (femmine); 57.40: 100 m. (masch. batterie); 57.50: 100 m. (femmine); 58.00: 100 m. (masch. batterie); 58.10: 100 m. (femmine); 58.20: 100 m. (masch. batterie); 58.30: 100 m. (femmine); 58.40: 100 m. (masch. batterie); 58.50: 100 m. (femmine); 59.00: 100 m. (masch. batterie); 59.10: 100 m. (femmine); 59.20: 100 m. (masch. batterie); 59.30: 100 m. (femmine); 59.40: 100 m. (masch. batterie); 59.50: 100 m. (femmine); 60.00: 100 m. (masch. batterie); 60.10: 100 m. (femmine); 60.20: 100 m. (masch. batterie); 60.30: 100 m. (femmine); 60.40: 100 m. (masch. batterie); 60.50: 100 m. (femmine); 61.00: 100 m. (masch. batterie); 61.10: 100 m. (femmine); 61.20: 100 m. (masch. batterie); 61.30: 100 m. (femmine); 61.40: 100 m. (masch. batterie); 61.50: 100 m. (femmine); 62.00: 100 m. (masch. batterie); 62.10: 100 m. (femmine); 62.20: 100 m. (masch. batterie); 62.30: 100 m. (femmine); 62.40: 100 m. (masch. batterie); 62.50: 100 m. (femmine); 63.00: 100 m. (masch. batterie); 63.10: 100 m. (femmine); 63.20: 100 m. (masch. batterie); 63.30: 100 m. (femmine); 63.40: 100 m. (masch. batterie); 63.50: 100 m. (femmine); 64.00: 100 m. (masch. batterie); 64.10: 100 m. (femmine); 64.20: 100 m. (masch. batterie); 64.30: 100 m. (femmine); 64.40: 100 m. (masch. batterie); 64.50: 100 m. (femmine); 65.00: 100 m. (masch. batterie); 65.10: 100 m. (femmine);